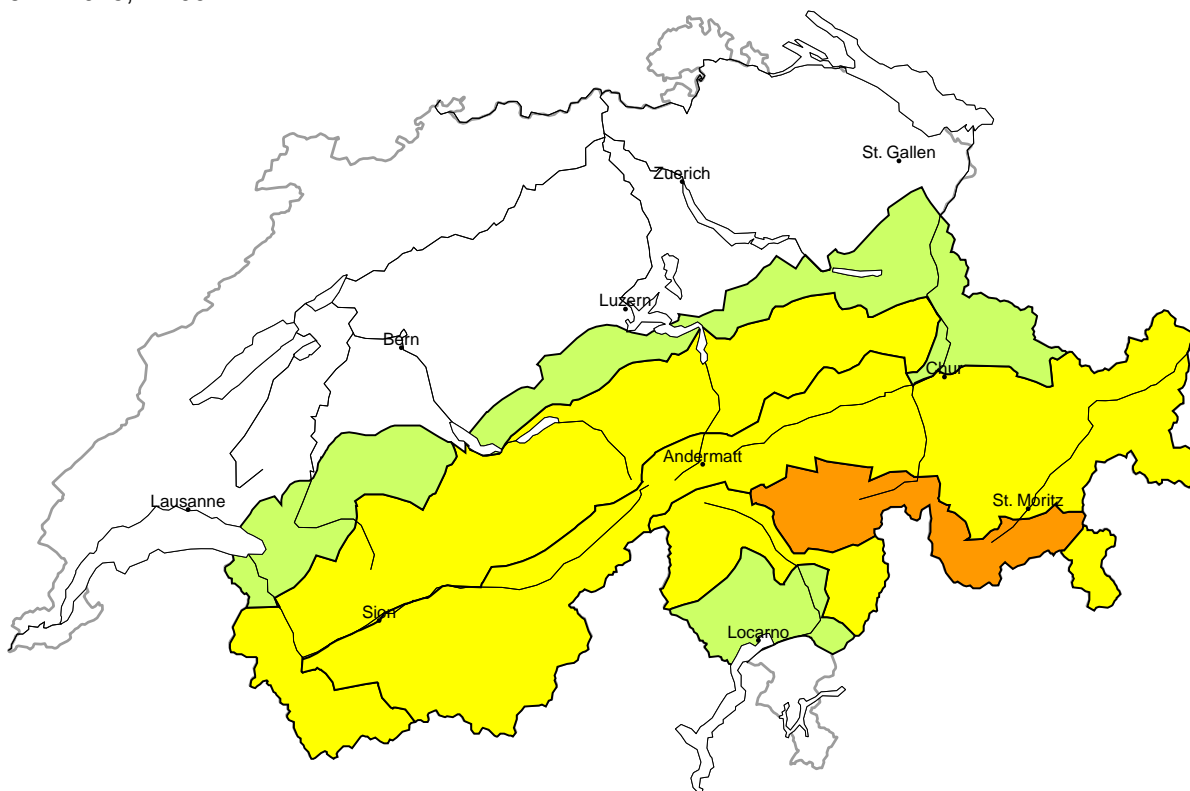


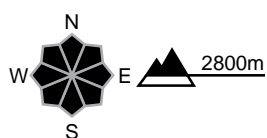
aggiornato al 16.11.2025, 17:00



Marcato (3-)



Punti pericolosi





Negli ultimi due giorni sono caduti sino a 30 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa. Fino a lunedì cadranno sino a 15 cm di neve.


La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Con vento in parte forte proveniente da nord inoltre si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi facilmente e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.


Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

 1 debole

 2 moderato

 3 marcato

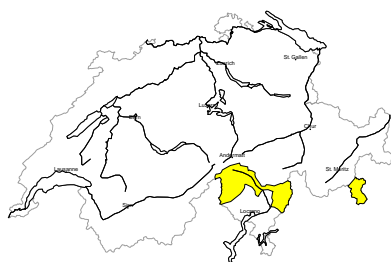
4 forte

 5 molto forte



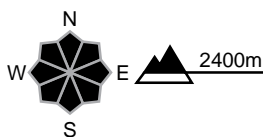
regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

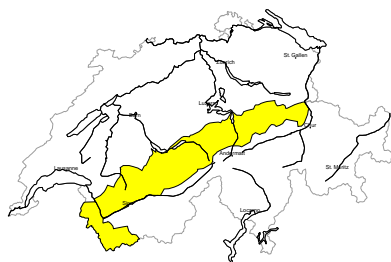


Descrizione del pericolo

Negli ultimi due giorni sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa.
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Con vento in parte forte proveniente da nord inoltre si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.
Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

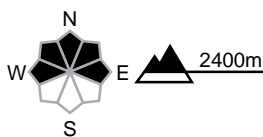
regione C

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



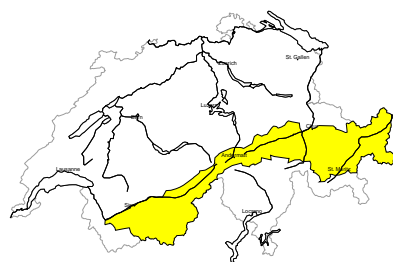
Descrizione del pericolo

Fino a lunedì cadranno diffusamente da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa.
Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi verranno depositati su un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.
Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



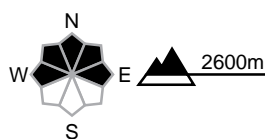
regione D

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

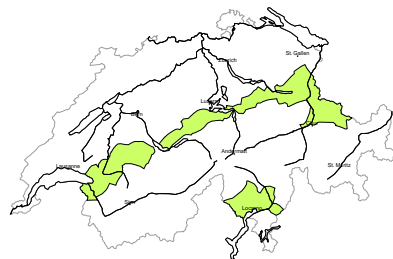
Fino a lunedì cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa.

Con vento da moderato a forte in alcuni punti si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Fino a lunedì cadranno sino a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa.

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.11.2025, 17:00

Manto nevoso

Sui pendii esposti a nord il limite dell'innevamento si colloca intorno ai 2000 m, su quelli esposti a sud in una fascia compresa tra i 2400 e i 2800 m. Nelle conche e nei canali ombreggiati situati ad alta quota, in alcuni punti è presente una copertura nevosa continua. Al di sopra dei 2800 m, l'altezza del manto nevoso aumenta nettamente.

Sabato nelle regioni meridionali sono iniziate nuove precipitazioni, prima delle quali nelle ultime due settimane il tempo in montagna è stato generalmente asciutto e soleggiato. Mentre sui pendii ripidi esposti a sud in questo periodo di tempo la neve si è per lo più sciolta fino ad alta quota, su quelli ombreggiati e generalmente in alta montagna il manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo che ha dato origine alla formazione di pronunciati strati fragili. Nei punti dove la neve fresca e quella ventata si depositeranno su questo manto nevoso, le valanghe potranno facilmente subire un distacco.

Tendenza

Fino alla notte fra lunedì e martedì, nelle regioni settentrionali cadranno di nuovo dai 5 ai 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m con vento a tratti forte proveniente da nord a nord est. Martedì e mercoledì il tempo sarà generalmente soleggiato con una soglia dello zero termico collocata tra i 1000 e i 1400 m. Il vento sarà da debole a moderato e mercoledì ruoterà da nord est a sud ovest.

Nella notte tra lunedì e martedì il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota, mentre mercoledì diminuirà lentamente.